

Progetto	EU 1755 FACTORY OPTIPET	
Titolo	Production technology of optically transparent plastic sheet for outdoor application from modified pet (Tecnologia di laminazione di lastre trasparenti in Pet modificato)	
Descrizione	Sviluppo di un prodotto innovativo costituito da lastre trasparenti in materiale plastico a basso impatto ambientale caratterizzate da grosso spessore (maggiore di 2 mm), elevate proprietà meccaniche ed alta stabilità all'esposizione esterna ottenibili da un polimero per produzioni di massa quale il polietilenterestato (PET) sottoposto a modifiche nella formulazione chimica. I vantaggi di questo materiale rispetto al vetro sono sintetizzabili in una completa riciclabilità, una elevata tenacità, un ridotto peso specifico, un basso costo della materia prima e una tecnologia di produzione caratterizzata da un ridotto uso dell'energia per unità di massa lavorata.	
Partner princip.	Italia	SINCO ENGINEERING SpA (grande impresa - Isernia)
Altri partners	Italia	UNIVERSITÀ DI NAPOLI-Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e della Produzione-Napoli (partecipante); POLITECNICO di MILANO-Dipartimento di Meccanica -Milano (consulente); TFF - Milano (consulente); Texi -Napoli (consulente).
	Spagna	Nudec Gaiker-Centro de Trasferencia Tecnologica
Contributo dei partners italiani	Sinco Engineering SpA Sperimentazioni relative alla definizione della formulazione della resina, esecuzione prove tecnologiche, messa a punto del processo di produzione dei quantitativi di resina modificata. Università di Napoli - Dipartimento di Ingegneria Materiali/Produzione Definizione e verifica dei modelli che simulano i processi di laminazione delle materie plastiche e della produzione sostenibile.	

	Politecnico di Milano- Dipartimento di Meccanica Automazione e simulazione dei processi di laminazione, definizione dei modelli di sostenibilità. TFF Sperimentazione dei sistemi di misura della temperatura on line nel processo di laminazione. Texi elaborazione del software specifico per il controllo del processo.			
Durata	36 mesi dal 01/07/97 al 01/07/2000			
Ripartizione costi	Paese	Costo MECU	%	Lire 1 Ecu = 1950 lire
	Italia	3.5	53,85 %	6,825 miliardi
	Spagna	3,0	46,15 %	
	Totale	6.5	100 %	
Note:	La Sinco Engineering ha presentato richiesta di finanziamento per attività complessive pari a circa 7 miliardi			

Progetto	EU 1764 FACTORY ACTUAL	
Titolo	Enhancing the accuracy of geometrical and surface properties of free-form functional surfaces of prototypes and products	
Descrizione	Il progetto si prefigge come obiettivo primario lo sviluppo, fino dallo stato di prototipo, e la successiva validazione di un <i>sistema di supporto alle decisioni</i> che consente di migliorare le tecnologie di prototipazione rapida di prodotti e stampi (RP e RT) e di produzione di componenti in forma netta (<i>nett shape</i>), quali quelle di iniezione di materie plastiche, migliorando l'accuratezza delle caratteristiche geometriche, superficiali e del materiale di componenti che presentano superfici funzionali a sviluppo libero.	
Partner princip.	Italia	Università di Padova - Dipartimento di Innovazione Meccanica e Gestionale (DIMEG)- Padova
Altri partners	Italia	ASKOLL SpA (grande impresa)
	Slovenia	GORENJE ORODJARNA (piccola/media impresa) TECOS (istituto di ricerca)
	Danimarca	IPU (istituto di ricerca) DME (piccola/media impresa)
Contributo dei partners italiani	DIMEG Simulazione del processo di iniezione, progettazione del processo RP/RT, analisi delle caratteristiche delle superfici, controllo dei processi RP/RT. ASKOLL Validazione del sistema, contributo allo sviluppo e alla implementazione della maggior parte degli strumenti, software e fisici, per la qualificazione del prodotto/prototipo e per il controllo dei processi RP/RT e di iniezione, strumenti che sono parte integrante del sistema.	
Durata	36 mesi dal 1/11/97 al 1/11/2000	

Ripartizione costi	Paese	Costo MECU	%	Lire 1 Ecu = 1950 lire
	Italia	2,988	64 %	3,729 miliardi
	Danimarca	1,074	23 %	
	Slovenia	0,606	13 %	
	Totale	4,660	100%	
Note	La ASKOLL ha presentato domanda di finanziamento.			

Progetto	EU 1770 FACTORY ST. JOSEPH 2000	
Titolo	New generation woodworking machinery and advanced distributed control with vision for agile furniture factory in JIT enterprise	
Descrizione	Progetto per integrare macchine per la lavorazione del legno con sistemi informatici distribuiti ad architettura aperta e dispositivi per la visione. La tecnologia ATM sarà usata come spina dorsale delle comunicazioni per un'agile costruzione di mobili in aziende di tipo JIT (Just in Time)	
Partner princip.	Italia	SCM Group Autec Division S.p.A. (grande industria - Rimini)
Altri partners	Italia	ITIA-CNR (istituto ricerca)- Milano
	Turchia	Bodazici University (università) Est (piccola/media impresa) Vistek (piccola/media impresa) IMS (piccola/media impresa)
	Francia	CSTI (piccola/media impresa)
	Spagna	Robotiker (ente pubblico ricerca) Santos (piccola/media impresa)
Contributo dei partners italiani	SCM Studio, sviluppo e realizzazione di una nuova generazione di macchine per la lavorazione del legno e la produzione di mobili, implementando i sistemi informatici distribuiti e le macchine per la visione sviluppate dagli altri partners. ITIA-CNR Studio del controllore in tempo reale della produzione e dello sviluppo di un simulatore del sistema di produzione; simulazione del comportamento strutturale statico e dinamico delle celle e delle macchine con particolare enfasi all'interazione fra gli input meccanici ed elettronici delle celle.	
Durata	36 mesi dal 01/03/97 al 01/03/2000	

Ripartizione costi	Paese	Costo	%	Lire
		MECU		1 Ecu = 1950 lire
	Italia	20,7	69 %	40,365 miliardi
	Francia	3,9	13 %	
	Turchia	3,9	13 %	
	Spagna	1,5	5 %	
	Totale	30,0	100%	
Note				

Progetto	EU 1771 FACTORY CODERAVI	
Titolo	Consumer products development by means of integration of rapid prototyping and virtual modelling techniques	
Descrizione	Sistema integrato per la realizzazione rapida di prototipi e di modelli virtuali che permettano di migliorare le caratteristiche e la riciclabilità dei prodotti e di ridurre i tempi di produzione. La ricerca è rivolta alla fabbricazione di componenti in plastica e in lamine metalliche.	
Partner princip.	Italia	ELECTROLUX-ZANUSSI (grande impresa) Pordenone
Altri partners	Italia	ITIA - CNR (Istituto di tecnologie industriali ed automazione) - (centro ricerca, Milano); Università di L'Aquila - Dipartimento Energetica - L'Aquila;
	Francia	Irepa Laser (centro ricerche) Laser Technologies (piccola/media impresa) Charlyrobot (piccola/media impresa) Realmecca (piccola/media impresa) Cirtes (centro ricerche)
	Finlandia	Electrolux Rapid Development (piccola/media impresa)
Contributo dei partners italiani	Electrolux-Zanussi Definizione di nuovi metodi e strumenti per la progettazione. Sviluppo di nuovi materiali, metodi di prova, modellizzazione virtuale dei prodotti e realizzazione a mezzo di prove condotte su prototipi. Itia-Cnr Modellizzazione dei prodotti, prove virtuali, analisi modali, studi sull'automazione e sulla modellizzazione del processo di fabbricazione. Università dell'Aquila Attività di modellistica strutturale per lo sviluppo di componenti relativi ad applicazioni domestiche. Sviluppo di piani di prova per la caratterizzazione dei materiali impiegati per la realizzazione dei prototipi.	
Durata	36 mesi dal 1/6/97 al 31/5/2000	

Ripartizione costi	Paese	Costo MECU	%	Lire 1 Ecu = 1950 lire
	Italia	4,83	67 %	9,4 miliardi
	Francia	2,30	32 %	
	Finlandia	0,07	1 %	
	Totale	7,20	100 %	
Note				

Progetto	EU 1773 MAG.RES.HEAD			
Titolo	Magneto Resistive Head			
Descrizione	Testine magnetoresistive per HD ad elevate prestazioni; sviluppo dei relativi processi automatici di costruzione e collaudo. Il progetto mira ad individuare le tecnologie, le soluzioni ed i procedimenti che permettano una automazione completa dell'assemblaggio delle HGA (gruppo formato dalla testina e dalla sospensione elastica) e delle HSA (gruppo completo di montaggio dei sistemi di lettura-scrittura) utilizzando le testine GMR (Giant Magnetoresistive). Il prodotto è destinato al mercato dei dischi rigidi dei personal computer i quali rappresentano ancora la soluzione più potente e flessibile nel settore delle memorie di massa. Le testine GMR, secondo le previsioni di settore, potranno permettere incrementi di densità degli HD; inoltre sono facilmente miniaturizzabili e quindi potrebbero sostituire le attuali testine induttive a film sottile.			
Partner princip.	Italia	DMC S.r.l. (grande industria – Bairo, Torino) -		
Altri partners	Francia	SILMAG - Saint-Egreve Cedex (Grenoble) CEA-LETI Grenoble Cedex 9		
Contributo del partner italiano	Responsabilità gestionale del progetto - Coordinamento delle attività di ricerca; studio per la completa automazione della produzione industriale del prodotto.			
Durata	44 mesi dal 1 maggio 1997 al 31 dicembre 2000			
Ripartizione costi	Paese	Costo MECU	%	Lire 1 Ecu = 1950 lire
	Italia	9,32	64,3 %	18,164 miliardi
	Francia	5,18	35,7 %	
	Totale	14,50	100 %	

Note	La DMC ha comunicato l'entrata di un altro partner francese; è probabile una nuova ripartizione dei compiti. La concorrenza in questa nicchia di mercato ha le sue produzioni nei paesi orientali dove i bassi costi di manodopera non rendono primaria la necessità di automazione della fabbrica, soprattutto per gli alti costi d'investimento necessari. E' stata inviata la domanda di finanziamento ad IMI; La DMC sembra possedere tutti i requisiti previsti per l'ammissibilità a finanziamento. La DMC appartiene al gruppo franco italiano SILMAG SA.
-------------	--

Progetto	EU 1480 PROLEO 95 (INTO)	
Titolo	Software based management / human resources / organisation development system	
Descrizione	Sviluppo di un programma software per ottimizzare la cooperazione tra i membri degli staff di organizzazioni situate in differenti paesi europei, sfruttando le differenze culturali esistenti per incrementare la competitività delle aziende stesse.	
Partner princip.	Svizzera	CM-Consulting & Management Team S.A.
Altri partners	Italia	STUDECO S.r.l. (piccola e media impresa, Milano-Assiago)
	Inghilterra	Barton Executive Search Pep Research and Consultancy Ltd
	Belgio	FAME S.A.
	Germania	Lars Thomsen Consulting
	Svizzera	ARCHOS S.A. - Arch, en ressources humaines Institut ICARE Institut Europeen de Neurosystemique Commission for technology and innovation (CTI) ONE Technologies S.r.l. Ecole Suisse d'ing. des industr. graphique et de l'emballage
Contributo del partner italiano	Traduzione dei testi e dell'interfaccia utente in Italiano Selezione ed addestramento dei distributori Organizzazione del lancio del prodotto in Italia Supporto agli utilizzatori in Italia	
Durata	8 mesi dal 1-3-96 al 1-11-96	

Ripartizione costi	Paese	Costo MECU	%	Lire 1 Ecu = 1950 lire
	Italia	0,0737	11.70 %	0,144 miliardi
	Svizzera	0,409	64.90 %	
	Germania	0,0737	11.70 %	
	Inghilterra	0,0737	11.70 %	
	Belgio	---	---	
	Totale	0,630	100 %	
Note:	La Studeco non è finanziabile in quanto società di servizi. partecipa al progetto in autofinanziamento, soltanto per prestigio personale. Attualmente l'Italia è soltanto interessata alla partecipazione al progetto, così come l'Inghilterra e il Belgio.			

EVOLUZIONE DELLA INIZIATIVA EUREKA E POSSIBILI TEMI DI DIBATTITO NEL CORSO DELLA CONFERENZA MINISTERIALE DI LONDRA

Da alcuni anni è stato avviato un ampio dibattito all'interno della rete EUREKA al fine di introdurre nell'Iniziativa gli elementi di revisione strategici ed operativi che conseguono ai sempre più accelerati mutamenti del contesto europeo e mondiale della ricerca, della produzione e del mercato. Tali esigenze di revisione, già efficacemente sottolineate in alcune "review" indipendenti effettuate da gruppi di esperti (Gruppo Airaghi e Gruppo Davignon), hanno costituito il tema di fondo, in merito al quale sono state avanzate molteplici proposte e prese alcune decisioni nel corso della Presidenza inglese.

In particolare, tra i temi che potranno essere oggetto di dibattito nella Conferenza Ministeriale di Londra, si segnalano:

1) Valenza ed obiettivi dell'Iniziativa EUREKA

Permane con unanime condivisione l'obiettivo base con cui fu varata EUREKA:

"aumentare le basi di competitività tecnologiche e scientifiche dell'industria e della ricerca europea"

Su questo obiettivo centrale si è innestata la contrapposizione tra progetti strategici di grande dimensione finanziaria (JESSI, ADTT, MEDEA, COMMEND, ecc.) e progetti, di medio-piccola dimensione finanziaria, che operano in piccole nicchie produttive e tecnologiche presenti in modo indifferenziato nei paesi membri.

I primi, per i quali la partecipazione è, gioco forza, circoscritta ad importanti

gruppi industriali dei paesi economicamente più forti, presentano il pregio di operare in aree tecnologiche caratterizzate da una forte competitività industriale nelle quali i maggiori competitori sono USA ed Est Asiatico e quindi sono in una condizione di piena "sintonia" con gli obiettivi di EUREKA.

I secondi che, non di rado operano su presupposti di scarsa eccellenza tecnologica, presentano il pregio di contribuire ad una più efficace ed allargata integrazione dell'Europa e di avere, inoltre, una ricca presenza di PMI. A riguardo va anche ricordato il vigore particolare con cui la Unione Europea sta cercando di favorire la partecipazione delle PMI ai suoi programmi di ricerca in un'ottica di sostegno dell'occupazione.

La contrapposizione nasce esclusivamente dalla flessione delle risorse finanziarie che riguarda in termini generali l'intero "club" EUREKA e che induce difficoltà crescenti nel sostenere adeguatamente le due linee progettuali. Tale aspetto ovviamente riguarda direttamente anche il nostro paese. Va osservato che la struttura economica ed industriale italiana consiglierebbe di adottare, in merito alla contrapposizione in questione, una posizione oculatamente equilibrata.

2) Sinergia tra EUREKA ed i Programmi di ricerca dell'Unione Europea

Sono ben noti ed ampiamente riportati gli effetti negativi che derivano dalla esistente frammentazione del sistema della ricerca in Europa. La necessità di porre in essere azioni di sinergia e complementarità tra i due maggiori strumenti della ricerca europea: EUREKA e Programma Quadro della U.E. è, ad ora, solo oggetto di buone intenzioni. La stessa "membership" della U.E. ad EUREKA (sono membri EUREKA 24 nazioni europee più la U.E.) non ha portato a significativi coinvolgimenti della Commissione Europea.

Nel corso della Presidenza inglese con supporto unanime di tutti i membri EUREKA, l'Unione Europea è stata formalmente sollecitata ad un più intenso coinvolgimento in EUREKA.

La decisa posizione formale assunta da EUREKA sta avendo positivi riflessi nella evoluzione strutturale e programmatica del V Programma Quadro.

Le linee di sinergia e complementarità saranno dibattute nel corso della Conferenza Ministeriale di Londra alla quale sarà presente il Commissario CE M.me CRESSON.

3) Approccio tematico dei progetti EUREKA

Al fine di creare condizioni di maggiore compatibilità con i programmi di ricerca dell'Unione Europea caratterizzati dal tipico approccio "top down", è stata proposta ed avallata dai gruppi dei Coordinatori Nazionali dei Progetti e dei Rappresentanti ad Alto Livello, l'esigenza di individuare una serie di aree tematiche entro cui ricondurre parte dei progetti EUREKA.

Tale scelta appare senz'altro delicata in quanto, qualora fosse perseguita in termini rigidi e restrittivi, costituirebbe una "spallata" al reale punto di forza di EUREKA rappresentato dalla natura non canalizzata e tipicamente "bottom up" delle proposte progettuali.

La proposta di adozione di un approccio tematico per i progetti EUREKA potrà essere ratificata nel corso della Conferenza Ministeriale di Londra.

Si suggerisce di sostenere la proposta ma, al contempo, di prevederne una attuazione limitata al fine di non alterare la sostanziale flessibilità ed agilità dell'Iniziativa EUREKA.

4) Globalizzazione di EUREKA

La crescente globalizzazione del mercato di cui risente anche EUREKA con la sua natura di strumento di ricerca industriale prossima al mercato, comporta la necessità di sostenere le imprese europee in eventuali collaborazioni con i partner più idonei anche se appartenenti ad aree geografiche extra-europee. Sono state

pertanto proposte una serie di misure che modificano le "regole di Madrid" e che potranno essere ratificate nel corso della Conferenza Ministeriale di Londra. Tali Misure riguardano:

- attivazione di punti di contatto EUREKA al di fuori dell'Europa;
- organizzazione di eventi di mediazione EUREKA con paesi extra-europei;
- attivazione di collegamenti con organizzazioni che sostengono le attività di R&S in altri Paesi o regioni non europee.

Resta comunque fermo il principio che la estensione della membership EUREKA è limitato alla regione Europea.

5) Revisione della Rete EUREKA

Nel corso della Conferenza Ministeriale di Londra saranno esaminate, per eventuale ratifica, alcune circostanziate proposte relative ad una revisione della rete EUREKA sia relativamente agli aspetti procedurali, sia relativamente agli aspetti di definizione di ruoli e responsabilità degli organi della rete (Conferenza dei Ministri, Gruppo degli Alti Rappresentanti, Gruppo dei Coordinatori dei Progetti, Presidenza e Segretariato EUREKA). Per quanto concerne gli aspetti procedurali, la tendenza è verso l'adozione di procedure più snelle che, anche alla luce della costante crescita del numero di paesi membri, possano consentire una velocizzazione dei tempi di "endorsement" dei progetti. Per quanto concerne gli aspetti relativi agli organi della rete EUREKA, si segnala esclusivamente, quale fatto di maggior rilievo, la proposta di istituzione del "Chair Advisory Group". Il Chair Advisory Group è costituito da sei rappresentanti di paesi membri di cui tre appartenenti alla TROIKA³ e tre di altrettanti paesi membri succedentesi annualmente in ordine alfabetico. Il Chair Advisory Group ha in pratica solo una funzione di consulenza nei confronti della Presidenza EUREKA ed alla luce dei limiti di tale funzione non si ravvisano fatti oggettivi ostativi alla sua istituzione.

³ La TROIKA è costituita da tre rappresentanti di cui uno della presidenza uscente, uno della presidenza corrente, uno della presidenza entrante